

VareseNews

Frigoli: «Hanno vinto i professionisti della sconfitta»

Pubblicato: Sabato 16 Aprile 2011

✖ E' notizia di questa mattina, sabato, la presentazione della terza lista che si pone nell'area del centrosinistra castellanzone, quella del resuscitato cartello elettorale **Insieme per Castellanza** che propone come candidato sindaco **Renato Radaelli**, segno che Uniti per Castellanza, la lista civica che doveva raccogliere sotto un unico simbolo gli elettori che si riconoscono nei partiti dal Pd alla federazione della Sinistra, è stata un fallimento. **Secondo Livio Frigoli, Giuseppe Frigoli, Giuseppe Salmoiraghi, Giuseppe Buzzi, Ottavio Cattaneo, Riccardo Demaria, Benedetto Di Rienzo, Marco Pigni, Gianfranco Turato e Giovanni Sottocornola** quello che è accaduto negli ultimi mesi all'interno del centrosinistra castellanzone «è semplicemente vergognoso».

Il gruppo stretto intorno alla figura dell'ex-sindaco Livio Frigoli, e proveniente da diverse esperienze politiche in Castellanza, ha deciso di venire allo scoperto per **raccontare come si è giunti alla liquidazione finale dell'esperienza unitaria** delle diverse anime presenti in Uniti per Castellanza: «Vogliamo prendere le distanze dall'attuale situazione di frammentazione nella quale versa il centrosinistra castellanzone – ha esordito Frigoli – vogliamo esprimere la nostra rabbia. **A noi non fregava nulla delle cadreghe e per dimostrarlo avevamo avallato diversi nomi di candidati sindaci non targati Pd** (buon ultimo Flavio Castiglioni). Oggi vogliamo dire che la politica non è solo burocratismi. Sulle 34 persone che hanno partecipato alle assemblee di Uniti per Castellanza hanno deciso il candidato sindaco in 5 mentre **noi avevamo chiesto le primarie o almeno di far votare l'assemblea**».

Le parole di Frigoli e dei suoi hanno un bersaglio molto preciso che non sono solo quelli che provengono da Insieme per Castellanza (Michele Palazzo e Lidia Zaffaroni): «**Questo è un segno evidente che il Pd ha problemi sia a livello provinciale che nazionale** – spiega l'ex-sindaco -al suo interno vediamo troppi professionisti della sconfitta che si accontentano della poltroncina personale dando il partito per sconfitto in partenza. **Il Pd ha deciso di candidare Bettoni sapendo che lo mandano in minoranza e trovo che sia una vergogna**». In questo scenario desolante, secondo il gruppo dissidente «Renzi e Civati (i cosiddetti rottamatori) sono un'aspirina davanti al cancro. **C'è una casta all'interno del partito che auguriamo si dimetta un giorno dopo la sconfitta. A partire da Palazzo e Bettoni**».

Secondo Ottavio Cattaneo «Siamo di fronte a **scelte schizofreniche che non rispettano le diverse votazioni nel Pd castellanzone** che avevano detto altro rispetto alle scelte fatte e di fronte alla guerra interna tra la Zaffaroni e Palazzo noi abbiamo sempre cercato di mediare. Abbiamo scoperto che Uniti per Castellanza era unita solo contro Frigoli mentre era divisa sul resto»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

